

Banca occhi, asta benefica

L'8 febbraio, inoltre, seconda edizione del premio "Per un raggio di sole"

CURIOSITÀ

ANCHE UNA LOTTERIA TRA GLI EVENTI



Tra le tante iniziative della fondazione della Banca degli Occhi Melvin Jones vi è anche una lotteria, che andrà avanti fino al 22 febbraio, data dell'estrazione dei fortunati vincitori dei premi. Fino ad allora sarà possibile acquistare il proprio biglietto al costo di 2,50 euro presso numerosi punti vendita del centro, per fare del bene e sperare di essere tra i fortunati vincitori. Il primo premio sarà una crociera nel Mediterraneo per due persone, il secondo un viaggio a Barcellona per due persone con automobile a disposizione.

8 FEBBRAIO

ANNALISA MINETTI PREMIATA AL GALA



In occasione della serata di gala di venerdì 8 febbraio, verrà consegnato il premio "Per un raggio di sole", alle persone o alle associazioni che si sono distinte nell'ambito del sociale. Quest'anno saranno premiati Annalisa Minetti (foto), la compagnia teatrale Professionisti allo sbaraglio, Make-a-wish Italia Onlus, l'orchestra classica di Alessandria, il giornalista di Rai Sport Paolo Paganini e l'associazione Savona Insieme. Inoltre verrà anche distribuito un cd che parlerà della Banca degli Occhi, realizzato dal Lions Club Pozzolo Formigaro, che verrà divulgato anche nelle scuole.



Ospedale SAN MARTINO

L'associazione Amici della fondazione Banca degli Occhi è nata nel 1997 per sopperire a una grande mancanza sul territorio ligure, visto che nessuno si occupava di raccogliere le cornee. Si comincia con il prelievo delle cornee dal defunto, che vengono poi trasportate all'ospedale San Martino, dove vengono catalogate, analizzate e messe a disposizione dell'ospedale per i futuri pazienti. Questa banca, che è nata appunto nel 1997, non si fa pagare per i suoi servizi e vive di contributi spontanei, anche della Regione Liguria. Inizialmente la maggior parte delle donazioni provenivano dai Lions, col passare del tempo però si è reso necessario l'intervento di enti e associazioni esterne, anche per non "monopolizzare" l'attenzione su questo fronte.

Gli Amici della Banca degli occhi, in collaborazione con il teatro Carlo Felice, hanno organizzato, a partire da lunedì prossimo, una raccolta di fondi tramite asta benefica per la fondazione Onlus Banca degli occhi Melvin Jones. «L'idea di fondare una banca degli occhi - spiega Santo Durelli, avvocato e presidente dell'associazione Amici della fondazione Banca degli occhi - è nata nel 1997, per sopperire a una grande mancanza sul territorio ligure, visto che nessuno si occupava di raccogliere le cornee». Ma di cosa si occupa esattamente una Banca degli occhi? «Si comincia con il prelievo delle cornee dal defunto - spiega l'avvocato - che vengono poi trasportate all'ospedale San Martino, dove vengono catalogate, analizzate e messe a disposizione dell'ospedale per i futuri pazienti».

Questa banca, che è nata appunto nel 1997, non si fa pagare per i suoi servizi e vive di contributi spontanei, anche della Regione Liguria. Inizialmente la maggior parte delle donazioni provenivano dai Lions, col passare del tempo però si è reso necessario l'intervento di enti e associazioni esterne, anche per non "monopolizzare" l'attenzione su questo fronte. Ed ecco

quindi che entra in gioco l'associazione Amici della fondazione Banca degli occhi. «Noi - continua Santo Durelli - sosteniamo la Banca degli occhi sia economicamente che a livello divulgativo, visto che l'iter che porta alla donazione delle cornee è diverso rispetto a quello per la donazione degli altri organi». Per donare le proprie cornee infatti, oltre al consenso del donatore, è necessario anche quello della famiglia e la situazione diventa piuttosto difficile quando il defunto non ha espresso la propria volontà in merito. Per questo motivo, negli ultimi anni è partita negli ospedali una campagna di sensibilizzazione alla donazione, grazie alla quale negli ultimi due anni la banca ha ricevuto ben 400 cornee.

Si diceva, inizialmente, dell'asta per raccogliere fondi: per partecipare all'evento benefico basterà registrarsi sul sito internet della Banca degli occhi e fare la propria offerta. «Sul sito sarà possibile sfogliare il catalogo dei quadri e poi decidere l'offerta da fare, in base anche alla base d'asta delle opere», aggiunge Santo Durelli. Altrimenti, chi non ha troppa confidenza con internet e le aste online, potrà inviare la propria offerta per via telefonica. «È presto per decidere quale cifra ci pia-

cerebbe ottenere. Il nostro obiettivo attualmente è che si parli di questa iniziativa in cui solidarietà e arte vanno a braccetto», precisa l'avvocato.

L'asta si chiuderà alle 19,30 del 28 febbraio. Dopodiché, in occasione della prima del Rigoletto, il giorno seguente le opere saranno esposte nel foyer del teatro Carlo Felice. Quindi, dal 2 marzo, i vincitori dell'asta potranno andare a ritirare la propria opera presso il civico numero 8 della Galleria Cardinal Giuseppe Siri. E i quadri per i quali non è stata ricevuta alcuna offerta? Chi vorrà potrà fare la propria proposta direttamente nella galleria e portarseli a casa.

Gli eventi benefici degli "Amici" non si fermano qui: il giorno 8 febbraio, alle 19,45 al "Cezanne" di via Cecchi, è in programma la seconda edizione del premio "Per un raggio di sole", assegnato dalla fondazione della Banca degli occhi. Madrina e testimonial dell'evento Annalisa Minetti, cantante e campionessa paralimpica. «In questa serata - dice Santo Durelli - verranno premiate le associazioni che nell'ultimo anno si sono distinte nel campo del sociale. Siamo alla seconda edizione, l'anno scorso avevamo premiato gli Angeli del fango e gli altri soggetti che erano intervenuti per l'alluvione di novembre».

ALESSANDRA CAMPODONICO

In due anni
raccolte
400 cornee

Presidente
l'avvocato
Durelli